



**CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE**  
**DI CAGLIARI**

**DETERMINAZIONE DIRETTORIALE**

N° 107 DEL 28 MAR. 2024

*Oggetto: POR FESR 2014-2020 - Efficientamento ed adeguamento dell'impianto di compostaggio sito presso la piattaforma ambientale di Macchiareddu – e Determinazione del Collegio Consultivo Tecnico ex art. 6 del D.L. n°76 del 16/7/2020 e applicazione delle disposizioni di cui all'art. 26 del D.L. 17 maggio 2022, n.50 e s.m.i..*  
CIG: 8384862F00  
CUP: F42F17000290002

Il sottoscritto Ing. Alberto Liguori, nella sua qualità di Direttore Generale facente funzioni del Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari, come nominato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n°2 del 26/01/2024 ed in virtù dei poteri conferitigli dagli articoli 23 e 26 dello Statuto consortile, nonché Procura speciale Rogito Notaio Onano del 26/1/2024, Rep. n°28110, Racc. n°17.221,

PREMESSO CHE:

- il Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari è proprietario della piattaforma integrata per la gestione dei rifiuti di Macchiareddu, su cui sorge l'impianto di compostaggio;
- l'Amministrazione Regionale ha delegato al Consorzio Industriale la realizzazione dei lavori di efficientamento ed adeguamento dell'impianto di compostaggio sito presso la piattaforma ambientale di Macchiareddu concedendo un finanziamento a valere sul POR FESR 2014-2020 di € 12.257.175,00, e un finanziamento integrativo di € 12.892.825,00 a valere sul Bilancio regionale della R.A.S. annualità 2020-2022;
- con Determina Direttoriale n.231 del 30/7/2020, è stato stabilito di dar corso ad una procedura aperta ai sensi degli articoli 60 e 59 comma 1-bis del D.lgs n°50/2016 e s.m. ed i. per l'affidamento della "Progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori di efficientamento ed adeguamento dell'impianto di compostaggio sito presso la piattaforma ambientale di Macchiareddu", da

- aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'articolo 95 comma 6 del D.lgs. n°50/2016;
- in esito alla procedura di gara sopra menzionata, con Determina Direttoriale n°382 del 30/12/2020, il CACIP ha aggiudicato in via definitiva l'appalto di cui trattasi all'ATI Calabria Maceri e Servizi s.p.a./MONSUD S.p.a./SICEA S.r.l. con un ribasso pari allo 15,67%, per un importo contrattuale di € 21.758.480,00, di cui € 170.000,00 per oneri di sicurezza;
  - in data 12/07/2021 è stato trasmesso il progetto esecutivo, recepito al protocollo Cacip con il n. 5417 del 13/07/2021;
  - il progetto esecutivo dei lavori di "Efficientamento ed adeguamento dell'impianto di compostaggio sito presso la piattaforma ambientale di Macchiareddu" ha previsto alcune modifiche, proposte dall'ATI appaltatrice, migliorative del progetto posto a base di gara, volte all'ottimizzazione dei processi di trattamento della frazione organica nonché ad un elevamento dei livelli di funzionalità sotto il profilo realizzativo, gestionale e manutentivo della linea revampata;
  - il R.U.P., con nota prot. CACIP n. 5439 del 24/07/2020, formalizzava la relazione inerente alle proposte migliorative formulate dall'appaltatore e inserite nel progetto esecutivo confermando la natura migliorativa sotto il profilo dell'ottimizzazione dei processi di trattamento della frazione organica nonché ad un elevamento dei livelli funzionalità sotto il profilo realizzativo, gestionale e manutentivo;
  - con Determinazione Direttoriale n. 1 del 5/1/2022 le proposte migliorative sono state definitivamente approvate e pertanto costituiscono a tutti gli effetti parte integrante e sostanziale del progetto esecutivo per un importo di € 660.377,71 e in data 12/01/2022 veniva stipulata l'Appendice n.1 integrativa al contratto;
  - in data 21/04/2023 veniva stipulata una II<sup>a</sup> Appendice contrattuale, senza variazione di importo contrattuale e senza concessione di proroga, per approvazione del computo metrico estimativo di progetto e delle relative categorie contabili;
  - in data 07/07/2023 si stipulava una III<sup>a</sup> Appendice contrattuale, senza variazione di importo contrattuale e senza concessione di proroga, per approvazione della perizia di variante n.1;
  - in data 18/07/2023 era stipulata una IV<sup>a</sup> Appendice al contratto, con concessione di proroga di 82 giorni, per approvazione della perizia suppletiva



e di variante n.2, con incremento dell'importo contrattuale pari a € 810.380,43 € a titolo di lavori di cui € 0,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. L'importo contrattuale dei lavori era, così definito in 22.734.567,64 comprensivo di oneri per adeguamento all'AIA, esclusa la sicurezza.

#### CONSIDERATO CHE

- l'appalto in argomento rientra nella disciplina di cui all'articolo 26 del D.L. n°50/2022, come convertito in Legge n°91/2022, commi 1 e 6-bis, disciplinanti rispettivamente gli incrementi economici da apportare agli stati di avanzamento dei lavori afferenti le lavorazioni eseguite contabilizzate dalla direzione dei lavori dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022 e dal 1 gennaio 2023 ad il 31 dicembre 2024 e che tale normativa prevede, in particolare, l'obbligo di adottare i pagamenti di tali lavorazioni o opere con i prezziari aggiornati.
- nel corso delle periodiche riunioni di coordinamento, l'Appaltatore presentava verbalmente richiesta per l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 26 del D.L. 17 maggio 2022, n.50 e s.m.i..
- tuttavia, l'ambito operativo del presente appalto, qualificato come detto quale appalto integrato, con progettazione esecutiva a carico dell'aggiudicatario e che prevede la realizzazione di opere e forniture di macchinari complessi, impedivano ed impediscono l'applicazione generalizzata e semplificata della norma.
- in particolare se le richieste dell'Impresa possono essere accolte per quanto riguarda le voci di computo metrico desunte direttamente dai prezziari regionali (in applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 26 del D.L. 17 maggio 2022, n.50), altrettanto non può aver luogo per le ulteriori voci, in particolare per quanto concerne la fornitura e posa in opera delle apparecchiature elettromeccaniche per cui si rimandava infatti, alla produzione, da parte dell'Appaltatore, della documentazione necessaria per adeguare, eventualmente, le analisi dei prezzi.
- in data 20/4/2023 e 23/5/2023, nel corso di riunioni di coordinamento, la stazione appaltante e l'ATI aggiudicataria concordavano le modalità di riconoscimento degli importi dovuti a norma del citato articolo 26 del D.L. 50/2020.
- a seguito di successive numerose interlocuzioni verbali e scritte intercorse tra la S.A. e l'ATI appaltatrice le parti hanno individuato un percorso



condiviso per l'individuazione del corretto e soddisfacente importo dovuto all'appaltatore a seguito degli aumenti eccezionali dei prezzi di materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici verificatisi durante l'esecuzione dell'appalto in argomento.

- con nota acquisita al protocollo consortile il 28/2/2024 al n°1724 il RUP dell'intervento ha redatto propria relazione con la quale ha individuato gli importi dovuti all'ATI appaltatore a titolo di aumenti ex articolo 26 del D.L. n°50/2020 ed in particolar modo:
  - € 1.021.388,61 per voci di computo metrico da progetto esecutivo, desunte da prezzario regionale
  - € 1.702.737,51 per voci di computo metrico da progetto esecutivo non desunte da prezzario regionale
  - € 92.502,25 per adeguamento prezzi da perizia di variante n.2,

il tutto per un importo complessivo di € € 2.816.628,37 che si riducono ad € 2.536.843,11 considerata l'applicazione dell'alea a carico dell'appaltatore nella misura del 10%.

- l'ATI appaltatrice ha verificato gli importi individuati dal RUP e li ha trovati pienamente rispondenti alla normativa richiamata, integralmente soddisfatti di ogni propria pretesa e pienamente idonei a determinare il pieno riequilibrio contrattuale e sinallagmatico del contratto d'appalto.
- l'importo di cui trattasi e sopra menzionato definisce ed esaurisce ogni pretesa derivante dall'applicazione del citato articolo 26 a favore dell'ATI appaltatrice.

#### PRESO ATTO CHE

- il Collegio Consuntivo Tecnico, nominato a norma dell'articolo 6 del D.L. n°76 del 16/7/2020 in ordine alla proposta del RUP sopra citata, ha assunto propria determinazione n. 1 del 12/03/2024 con la quale ha stabilito: *"(...) all'unanimità, dunque con il voto favorevole di tutti i componenti, di avallare, sulla scorta delle motivazioni sopra succintamente richiamate - e facendo propri i rilievi di cui ai verbali nn. 2-3-4 del 04/03/2024, 06/03/2024, 12/03/2024 all.ti a), b) e c) -, l'operato del Responsabile del Procedimento per ciò che concerne la proposta di compensazione/revisione prezzi in favore del RTI aggiudicatario dei lavori in epigrafe. Più in particolare, il CCT - con espresso riferimento al petitum ed al thema decidendum - ritiene che l'operato*

*del Responsabile del Procedimento (nella parte descrittiva, in quella motivazionale e, per l'effetto, in quella di individuazione del metodo e di quantificazione delle somme da riconoscere all'appaltatore a titolo di revisione prezzi) sia coerente e conforme alle finalità perseguite dal legislatore con il meccanismo introdotto dal c.d. Decreto Aiuti (art. 26 d.l. 17 maggio 2022, n. 50, convertito con legge 15 luglio 2022, n. 91). Di guisa da ritenere che il predetto dispositivo possa dirsi immediatamente eseguibile”.*

#### DETERMINA

- di fare proprie le conclusioni di cui alla determinazione n. 1 del 12/03/2024 del Collegio Consuntivo Tecnico disponendo di dare seguito alle medesime, mediante la stipula, tra le parti, di una V<sup>a</sup> Appendice al Contratto d'appalto siglato in data 5/3/2021, relativo ai lavori in argomento.

Il Direttore Generale f.f.

Ing. Alberto Liguori

A large, stylized handwritten signature in black ink, written over the typed name "Ing. Alberto Liguori". The signature is highly decorative and loops around the text.